



PONTIFICIA
UNIVERSITÀ
GREGORIANA



Dalla narrazione alla testimonianza

Giugno 2011

Dispense del corso "Internet e Chiesa: teorie della Chiesa elettronica "

Xavier Debanne
Pontificia Università Gregoriana
Centro Interdisciplinare sulla Comunicazione Sociale
www.ananiainrete.it/Repository/CO2002/
debanne@mclink.it

PUG - CICS - CO2002 1 Dalla narrazione alla testimonianza

Dalla narrazione alla testimonianza

- 1 Narrazioni e storie in internet
- 2 Quali storie ?
- 3 Testimoniare
- 4 Bibliografia



PUG - CICS - CO2002 2 Dalla narrazione alla testimonianza

Narrazioni e storie

- Da sempre l'uomo **narra e si narra**, comunica, dialoga con sé stesso e con gli altri, scambia dati, notizie e segnali
- I **racconti** hanno sempre appassionato gli uditori, e tutte le società hanno prodotto storie (miti, leggende, ecc.) per spiegare le proprie origini e dare forma alla loro identità
- La **comunicazione digitale** ha accelerato e amplificato quest'attività narrativa e possiamo affermare che oggi viviamo in una civiltà governata dalla narrazione
- Infatti esiste una sete apparentemente insaziabile di ascoltare **storie e esperienze di vita**
- Le **storie** esistono in ogni cultura: fanno parte di ciò che ci rende umani



PUG - CICS - CO2002

3

Dalla narrazione alla testimonianza

Il canto degli uccelli Frammenti di saggezza nelle grandi religioni

Gli animali si riunirono in assemblea e iniziarono a lamentarsi che gli esseri umani non facevano altro che portar via loro qualcosa.

"Si prendono il mio latte", disse la mucca.

"Si prendono le mie uova", disse la gallina.

"Usano la mia carne per farne pancetta" disse il maiale.

"Mi danno la caccia per il mio olio", disse la balena.

E così via.

Infine parlò la lumaca. "Io ho qualcosa che a loro piacerebbe avere, più di ogni altra cosa.

Qualcosa che mi porterebbero sicuramente via se potessero. Ho tempo".

**Avresti tutto il tempo del mondo, se solo te lo concedessi.
Che cosa ti impedisce di farlo?**



PUG - CICS - CO2002

4

Dalla narrazione alla testimonianza

La situazione in internet

- Il ruolo dei testi in **internet** è fondamentale poiché **il testo è ovunque**:
 - pagine web informative
 - descrizioni e recensioni dei prodotti nei siti di e-commerce
 - narrazione all'interno dei blog, micro narrazioni nei social network
 - per esempio i tweet composti da un massimo di 140 caratteri
 - didascalie di fotografie, di filmati, ecc,
 - testi dei link, ecc.
- Il testo dà istruzioni, guida, informa, conferma, comunica, connette, ecc.



Il pulsante "Like" di Facebook

- A dire il vero c'è una tendenza, in certe occasioni, ad eliminare anche il testo!
- In pratica, il pulsante "Like" - che può essere utilizzato da siti web esterni - consente a chiunque di segnalare alla propria rete di amici, con un semplice click, qualsiasi contenuto: un articolo, un'immagine, un filmato o un'affermazione scovata in Rete
- Automaticamente la bacheca viene aggiornata
- Con questa mossa Facebook vuole diventare sempre più onnipresente in rete, rendendo tutto veloce ... e spesso superficiale



Il sito www.chiediloaloro.it

- Il sito permette di approfondire le **10 storie** che sono soltanto accennate in TV: testi, immagini, video
- Il sito serve per far conoscere quanto si è fatto negli ultimi vent'anni grazie al sistema di finanziamento della Chiesa, stimolando la trasparenza e rinsaldando il rapporto di fiducia con l'opinione pubblica



Alcuni punti critici:

- L'utilizzo della parola "blogger": in realtà i protagonisti delle storie non sono blogger, perché non hanno un blog; e nemmeno il sito è un blog poiché non è interattivo (esiste tuttavia una e-mail)
- L'argomento "costi interni" delle attività di raccolta fondi

Alcuni punti positivi:

- La sezione Libro Bianco ...

PUG - CICS - CO2002

9

Dalla narrazione alla testimonianza

La sezione Libro Bianco

- Dal sito www.chiediloaloro.it è possibile accedere alla sezione **Libro Bianco** che permette di identificare puntualmente le opere finanziate con i fondi dell'otto per mille su una carta geografica navigabile dell'intero territorio italiano
- Si tratta di migliaia di opera e attività realizzate con i fondi
- La sezione **Libro Bianco** è in continuo aggiornamento
- «Certo, la carità non si deve vantare, ma un giusto rendiconto, per poter fare di più, è necessario»
- Si tratta di un straordinario esercizio di trasparenza attiva



PUG - CICS - CO2002

10

Dalla narrazione alla testimonianza

Dalla narrazione alla testimonianza

Narrazioni e storie in internet

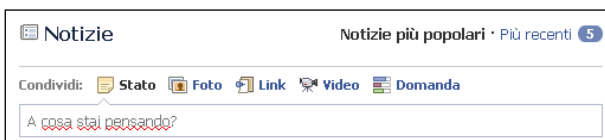
2 Quali storie ?

3 Testimoniare

4 Bibliografia



I linguaggi cambiano



- Alle **narrazioni distese** nei blog si sostituiscono le **micro narrazioni** dei nuovi formati: sms, social network, tweet, ecc.
- Nei social network il linguaggio è veloce, essenziale e pervasivo
- Le storie hanno la tendenza a contrarsi e il pensiero diventa breve

Ci sono discussioni nei blog ?

Publicato il 02 maggio 2011 - Commenti (0)

- E' così frequente l'**assenza totale di commenti** ai post!
- Perché ci sono così poche discussioni?
- La comunicazione non è tra pari: esiste il **blogger**, esistono chi legge ed eventualmente chi risponde
- Deve prendere fuoco la più grande server farm italiana per svegliare l'interesse dei blogger!

Problemi con Aruba? A fuoco la server farm
di Matteo Campofiorito | Venerdì 29 Aprile 2011 - 09:26

Avete siti su **Aruba**? Allora armatevi di pazienza perché la mattinata si prevede lunga e difficoltosa. Nella sala server di Arezzo dove, **come si dice su Twitter**, mezzo Web italiano è ospitato è scoppiato un principio di **incendio**.

Ecco i dettagli della situazione riferiti direttamente da Aruba attraverso il proprio **account Twitter**:

Aruba:Causa principio di incendio nella serverfarm principale si è attivato l'energit poweroff togliendo energia alla struttura

[Continua a leggere Problemi con Aruba? A fuoco la server farm](#)

Tags: **aruba**

Categoria: **Eventi e segnalazioni** | Permalink | **Commenti (66)**

PUG - CICS - CO2002

13

Dalla narrazione alla testimonianza

Perché ci sono storie nei social network ?

- Comunicazione tra pari
- Gli utenti dei social network sono tentati di esporre dettagli personali nel loro profilo, di "taggare" fotografie e di raccontare storie delle proprie perché **hanno la sensazione di essere "tra amici"**
- Ciò proviene dal fatto che i social network reti chiuse di contatti
- Nei social network il linguaggio è fatto di testi brevi, immagini, "mi piace" e tanta interattività

Michelangelo Giorgi
lasagna sunday
01 maggio alle ore 11.06 · Mi piace · Commenta

A 3 persone piace questo elemento.

Madcap Laughs Maledettoooooooooooooooooooooo! Portamento un pochino!! Non ti faccio pena, a lavorare di 1 maggio ai maledetti esercizi che IL TUO CAPO mi ha dato?
01 maggio alle ore 12.00 · Mi piace

Michelangelo Giorgi bwaaaaahahahhaaaaaaaaaaaaa :D povera !
01 maggio alle ore 12.02 · Mi piace

Madcap Laughs -_-_-_-
voglio la lasagna -_-_-_-
01 maggio alle ore 12.02 · Mi piace

Michelangelo Giorgi just translated your post to iuri ... he says that it is normal to work on the 1st of may :D
01 maggio alle ore 14.43 · Mi piace

Madcap Laughs But it's unfair when your friend (which is in the same team with the person who makes me work on the 1st of May) is eating lasagna ALLA FACCIACCIA MIA (questo non lo so tradurre!)
01 maggio alle ore 15.02 · Mi piace

Daniele Borsatto si traduce "in your Face!!!" :D
01 maggio alle ore 15.28 · Mi piace

Madcap Laughs Bibbia!! Non ti smentisci mai, eh? :D
01 maggio alle ore 15.31 · Mi piace

Daniele Borsatto sono istrutto io!:D
01 maggio alle ore 15.41 · Mi piace

Madcap Laughs io d- :/
01 maggio alle ore 15.46 · Mi piace

Scrivi un commento...

PUG - CICS - CO2002

14

Dalla narrazione alla testimonianza

Alcune tipologie di storie

Una storia può nascere per vari motivi: (*)

- soluzione di un problema in un altro contesto, sperando che la soluzione sia applicabile in quello corrente
- storie di vita vissute in prima persona

In quest'ultimo caso la storia può riguardare:

- eventi della propria vita, che ricordano esperienze, viaggi, ecc.
- luoghi che sono stati significativi, oppure in cui si è vissuta una parte della propria vita
- storie sull'attività che si svolge, sul tipo di lavoro e sugli interessi in generale
- storie di malattie, di guarigioni, di ostacoli e di crisi superate, di scoperte
- storie di relazioni con persone amate o che sono state significative

(*) Lambert J. (Ed.), *Digital Storytelling Cookbook*, Berkeley, CA: Center for digital storytelling, Digital Diner Press, 2007.

Due riflessioni etiche

- Al di là dell'intenzionalità e della categoria, i contenuti di una case history devono essere coerenti con due comportamenti personali fondamentali:
 - la virtù della veracità:
 - Le persone, nel raccontare storie nei social network, tracciano confini a volte labili, se non inesistenti, tra i fatti e il racconto dei fatti, per i motivi riconducibili alla prassi dello storytelling
 - La società di oggi intrattiene un rapporto strano con il vero e con il falso (per esempio le bufale in rete). Le notizie false rivelano le paure profonde della società che le fabbrica, che le accoglie, che le moltiplica
 - il rispetto della buona fama:

In proposito già Giovanni XXIII sottolineava che «ogni essere umano ha il diritto al rispetto della sua persona, alla buona reputazione» Cfr. Giovanni XXIII, *Lettera enciclica Pacem in terris*, n.7, 1963.

Modalità di condivisione

- Con Facebook viene naturale utilizzare il box "stato" della bacheca, rispondendo in qualche modo all'invito standard: "A cosa stai pensando?"
- Poi si spera di innescare una discussione tra gli amici sul significato della storia
- Nel caso di Twitter, poiché il linguaggio consente messaggi non più lunghi di 140 caratteri, sarà necessario spezzare la case history in più tweet, rispettando tuttavia la logica del social network
- Si possono pubblicare una serie di fotografie a mo' di fotomontaggio su Facebook, Flickr, Picasa, ecc.
- Si possono realizzare filmati da condividere su Facebook, Youtube, ecc.

PUG - CICS - CO2002

17

Dalla narrazione alla testimonianza

Nativity 2.0 su Youtube.com

- Il filmato "Nativity 2.0" è il frutto del lavoro dell'agenzia portoghese Excentric, che ha prodotto una **case history** la cui storia è tra le più vecchie del mondo
- Tuttavia, il risultato è eccezionale e lo spettatore rimane incollato allo schermo per circa tre minuti, non tanto per la trama, piuttosto per scoprire cosa altro si saranno inventati gli autori
- E alla fine appare la scritta "I tempi cambiano, ma i sentimenti restano gli stessi", che innesca il processo di costruzione del significato riguardo al fenomeno della digitalizzazione della società



PUG - CICS - CO2002

18

Dalla narrazione alla testimonianza

Dalla narrazione alla testimonianza

Narrazioni e storie in internet

Quali storie ?

3 Testimoniare

4 Bibliografia



Social network, ambienti narrativi

- I social network sono ambienti particolarmente favorevoli alla **narrazione**, poiché, per loro natura, essi sono organizzati come spazio multimediale fortemente orientato alla **condivisione** e alla **partecipazione** tra **pari**
- In questo spazio le storie vengono narrate con il linguaggio proprio dei social network, facendo ampio ricorso ad immagini e filmati simbolici
- Questo linguaggio non è peggio di prima: è **diverso**; si tratta di una comunicazione scritta che prende la forma e l'immediatezza dell'oralità
- Ma non si raccontano solo **storie** sui social network, ma soprattutto **è la vita che si racconta**, e dal momento in cui ci si relaziona autenticamente, allora il narrare storie di vita diventa vera **testimonianza cristiana**
- Esempio: portali e social network dedicati al settore oncologico (FacingOurRisk.org, Stickk.com, ecc.) per la condivisione di informazioni, per ricevere sostegno emotivo e pratico: **aneddotti e storie personali** di altre persone tendono ad avere maggior effetto sulle decisioni rispetto ad informazioni generiche o statistiche

Il primato della testimonianza

- L'uso delle storie nella comunicazione ecclesiale permette:
 - di non rinunciare ai benefici dell'attività narrativa
 - di evitare le tentazioni dello storytelling
 - di ottenere una condivisione di significati che dà stimolo per un'azione concreta volta al cambiamento

- In particolare i social network permettono di ottenere **una comunicazione intesa nel senso di «creazione di un significato condiviso attraverso un processo di interazione comune, sia essa di natura consensuale o conflittuale» (*)**

(*) Cfr. R. A. White, La comunicazione pastorale, in C. Giuliadori, G. Lorizio (Edd.), "Teologia e Comunicazione", San Paolo, Cinisello Balsamo 2001, p. 166.

Alcuni riferimenti sulla testimonianza

- Non bisogna perdere di vista che il fine non è la narrazione, ma la «coerente **testimonianza** da parte di chi annuncia» (45ma)
- Come insegna il Direttorio della CEI, «non va dimenticato che la prima modalità della comunicazione della fede, anche nel "villaggio globale", resta la **testimonianza**» (Direttorio CEI n. 28)
- Facendo riferimento ai social network, il Papa insegna come è importante saper «**testimoniare** con coerenza, nel proprio profilo digitale e nel modo di comunicare, scelte, preferenze, giudizi che siano profondamente coerenti con il Vangelo» (45ma)

Dalla narrazione alla testimonianza

Narrazioni e storie in internet

Quali storie ?

Testimoniare

4 Bibliografia



Bibliografia

- Benedetto XVI, Messaggio "Verità, annuncio e autenticità di vita nell'era digitale", 2011.
- Carrada L., *Il mestiere di scrivere*, Apogeo 2008.
- Conferenza Episcopale Italiana, *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.
- Lambert J. (Ed.), *Digital Storytelling Cookbook*, Berkeley, CA: Center for digital storytelling, Digital Diner Press, 2007.
- Marchessault G. (sous la direction de), *Témoigner de sa foi, dans les médias, aujourd'hui*, Les Presses de l'Université d'Ottawa, 2005.
- Spadaro A., «Twitteratura». *Messaggi brevi e sapienza essenziale*, in "La Civiltà Cattolica", n. 3842, 2010, III, p. 122.
- White R.A., *La comunicazione pastorale*, in C. Giuliadori, G. Lorizio (Edd.), "Teologia e Comunicazione", San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.



PONTIFICIA
UNIVERSITÀ
GREGORIANA

F I N E

PUG - CICS - CO2002 25 Dalla narrazione alla testimonianza

ilb

PUG - CICS - CO2002 26 Dalla narrazione alla testimonianza